

AICON YACHTS SCEGLIE GIUSEPPINA ARENA PER L'INTERIOR DESIGN

ANTEPRIME, BARCHE / BY MARCO PINETTO / DEC 16, 2019



Aicon Yachts, l'interior design del nuovo Aicon 66 affidato a Giuseppina Arena

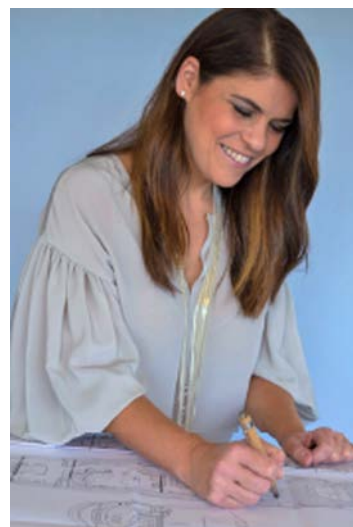
Se per l'ingegnerizzazione ed il design è un nome eccellente, come quello di Sergio Cutolo, che **firma il progetto dell'Aicon 66**, la nuova proprietà ha scelto un'altro nome di rilievo per il rilancio del suo nuovo modello: sarà infatti **Giuseppina Arena** ad occuparsi dell' interior design.

Aicon Yachts si affida quindi ad un'altra grande matita italiana, peraltro con lunga esperienza nel mercato USA, per realizzare uno yacht in grado di conquistare al primo sguardo.

Abbiamo raggiunto Giuseppina Arena a Miami, dove attualmente risiede e lavora, e l'abbiamo intervistata.

Partiamo dall'inizio, chi è Giuseppina Arena?

“Mi sono laureata in architettura a Firenze con una tesi sulla produzione industriale: prefabbricazione spinta nel processo produttivo delle navi da crociera, focalizzata sulla progettazione della Grand Princess Cruise, all'epoca la nave da crociera di lusso più grande del mondo.



Dopo un master in Yacht Design, in cui ho avuto maestri eccellenti, del calibro di Vallicelli e Spadolini, sono stata chiamata proprio da Princess dove ho lavorato per 5 anni . Mi sono confrontata con un mondo dove tutto deve essere certificato, a norma e perfetto, sia a livello tecnico che estetico.

Poi ho scelto di dedicarmi allo yachting, la prima esperienza è stata con Rodriguez per cui ho seguito anche il progetto di un 72 metri, in cui le parole d'ordine erano due: comodità ed efficienza. In seguito sono stata chiamata per una lunga esperienza dal gruppo Ferretti, per il quale ho lavorato in USA. Ero responsabile degli arredi per gli yacht destinati al mercato americano, prima in Pershing e poi con altri suoi prestigiosi brand come Itama. Durante questa esperienza seguivo anche le customizzazioni richieste dagli armatori e lo sviluppo dei Retail Stores a livello globale.

Successivamente, nel 2015, mi sono messa in proprio e ho fondato il mio studio di design a Miami sulle navi da crociera, focalizzata sulla progettazione della Grand Princess Cruise, all'epoca la nave da crociera di lusso più grande del mondo. Dopo un master in Yacht Design, in cui ho avuto maestri eccellenti, del calibro di Vallicelli e Spadolini, sono stata chiamata proprio da Princess dove ho lavorato per 5 anni. Mi sono confrontata con un mondo dove tutto deve essere certificato, a norma e perfetto, sia a livello tecnico che estetico.

Poi ho scelto di dedicarmi allo yachting, la prima esperienza è stata con Rodriguez per cui ho seguito anche il progetto di un 72 metri, in cui le parole d'ordine erano due: comodità ed efficienza. In seguito sono stata chiamata per una lunga esperienza dal gruppo Ferretti, per il quale ho lavorato in USA. Ero responsabile degli arredi per gli yacht destinati al mercato americano, prima in Pershing e poi con altri suoi prestigiosi brand come Itama. Durante questa esperienza seguivo anche le customizzazioni richieste dagli armatori e lo sviluppo dei Retail Stores a livello globale.

Successivamente, nel 2015, mi sono messa in proprio e ho fondato il mio studio di design a Miami"

La tua esperienza ti ha fatto quindi venire in contatto con le esigenze di un pubblico sia di stampo europeo, che americano. Questo ci ricollega al lavoro per cui **Aicon Yachts** ti ha scelta, è un marchio italiano che storicamente in USA ha avuto un grande successo nelle vendite.

"Ogni continente ha le sue esigenze, per cultura e tradizioni. Gli armatori sono più facili da interpretare nei refitting tailor made, più difficile invece per un cantiere, prima di lanciare un grande yacht, individuare le necessità di una vasta platea di pubblico. Bisogna saperle interpretare al meglio.



Aicon Yachts è un brand che conosco bene, seppur non ci abbia mai lavorato in passato. Come me parte dalla Sicilia ed ha avuto successo in America. Questo perché i layout e gli spazi erano ben studiati, il pubblico americano vuole che il design e lo stile non siano posti a monte della funzionalità. **Form follow function**, per citare il padre Americano del modernismo, il design e la forma seguono la funzione."

La rinascita del marchio passerà anche dai tuoi disegni, di cosa ti occuperai e quale stile hai scelto per il nuovo Aicon 66?

“Sono contenta che Aicon Yachts abbia la possibilità di rinascere e di farlo in modo molto mirato. Io mi occuperò degli interni dell' Aicon 66, ciò che mi ha chiesto la proprietà è stato di sviluppare un design molto funzionale che si rivolga al mercato americano, esaltando lo stile e l'eleganza italiana.

L'obiettivo è di distaccarci dalla solite tendenze, studiando qualcosa di nuovo e molto attuale. Inoltre, un punto importante su cui ci concentreremo sarà l'interazione tra gli ambienti interni ed esterni, in modo che le due aree siano ben connesse e, soprattutto, fruibili.

Questo è un punto molto importante, specialmente quando la barca viene vissuta in climi caldi, dove il tempo è bello in tutte le stagioni.”



Marco Pinetto